



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONSERVAZ. NATURA E OSSERV. REG.LE PER L'AMBIENTE

DETERMINAZIONE

N. B4597 del 12/10/2010

Proposta n. 16116 del 01/10/2010

Oggetto:

Regolamento (CE) n. 1698/2005 - "Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" - "Misure 213, 224 "Indennità Natura 2000" e Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Azione a) Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali " - Nomina dei "Revisori dei pagamenti" e relativa attribuzione di funzioni e compiti.

Proponente:

Estensore	GUIDA CONCETTA	_____
Responsabile del procedimento	C. GUIDA	_____
Responsabile dell' Area	C. CATTENA	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Regolamento (CE) n. 1698/2005 – “Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” – “Misure 213, 224 “Indennità Natura 2000” e Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Azione a) Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali ” – Nomina dei “Revisori dei pagamenti” e relativa attribuzione di funzioni e compiti.

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l’Ambiente, Responsabile delle Misure in oggetto;

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 Febbraio 2002, n. 6, relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 325 del 12.07.2010 con la quale è stato prorogato l’incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la D.G.R. n. 336 del 24.07.2010 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente all’Ing. Giuseppe Tanzi;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1290, del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 209 dell’11 agosto 2005;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) di seguito denominato “Regolamento”;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea n. L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35, del 21 febbraio 2007 concernente “Regolamento (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013” pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9, del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310, del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 per l’inoltro ai servizi della Commissione Europea;

VISTA la decisione della Commissione Europea n. C/2008/708, del 15 febbraio 2008, recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio (Italia) per il periodo di programmazione 2007/2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 163 del 7 marzo 2008 concernente “Regolamento (CE) 1698/2005. Presa d’atto dell’approvazione del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013 da parte della Commissione Europea”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 412 del 30 maggio 2008, pubblicata sul supplemento ordinario n. 62 al BURL n. 21 del 7 giugno 2008, e sue successive modificazioni ed integrazioni, con la quale sono state approvate le "Disposizioni per l'attuazione delle misure ad investimento del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013";

CONSIDERATO che l'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 del Lazio è la Direzione Regionale Agricoltura, la quale è responsabile dell'efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma, attraverso lo svolgimento delle funzioni previste dall'articolo 75 del Regolamento (CE) n. 1698/2005 e richiamate nel capitolo 11 del documento di programmazione;

CONSIDERATO, altresì, che nell'ambito della descrizione del sistema di gestione e controllo è previsto che i bandi pubblici rivolti a soggetti individuali, per l'accesso alle misure o azioni di competenza diversa da quella agricola, siano predisposti dalle Direzioni Regionali competenti;

CONSIDERATO che la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i Popoli, fermo restando le funzioni di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PSR 2007/2013 del Lazio, ha provveduto, sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di gestione medesima, alla predisposizione dei Bandi pubblici, adottati con le seguenti Deliberazioni:

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 292 del 18 aprile 2008 inerente Reg. (CE) n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013” – Misura 213 “Indennità Natura 2000” – Annualità 2008 – AVVISO PUBBLICO, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 50 al BURL n. 18 del 14.05.2008;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 293 del 18 aprile 2008 inerente Reg. (CE) n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013” – Misura 224 “Indennità Natura 2000” – Annualità 2008 – AVVISO PUBBLICO, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 50 al BURL n. 18 del 14.05.2008;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 654 del 7 agosto 2009 inerente Reg. (CE) n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013” – Approvazione dei bandi pubblici per l'attuazione delle misure ad investimento Asse III – presentazione domande individuali, domande inserite in progettazioni Integrate Territoriali ed in Piani di Sviluppo Locale (Leader), pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 151 al BURL n. 33 del 7.9.2009;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 167 del 5 marzo 2010, inerente Reg. (CE) n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013” – Misura 213 “Indennità Natura 2000” – Annualità 2010 – AVVISO PUBBLICO, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 66 del 27 marzo 2010. al Bollettino Ufficiale n. 12 del 27 marzo 2010;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 168 del 5 marzo 2010, inerente Reg. (CE) n. 1698/05 – Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013” – Misura 224 “Indennità Natura 2000” – Annualità 2010 – AVVISO PUBBLICO, pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 66 del 27 marzo 2010. al Bollettino Ufficiale n. 12 del 27 marzo 2010;

CONSIDERATO che le diverse fasi procedurali nell'esame delle istanze di contributo, disciplinate nei Bandi Pubblici (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), prevedono la necessità inderogabile di disporre l'erogazione dei fondi;

VISTA la Determinazione n. C1340 del 10 giugno 2009 con la quale, tra l'altro, è stato adottato il “Modello organizzativo per la gestione delle domande di aiuto PSR 2007/2013”

VISTO il “Manuale delle procedure e dei controlli”, predisposto dall'Organismo Pagatore Nazionale AGEA, con il quale vengono definite le modalità operative per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto/pagamento presentate in attuazione delle misure dei Programmi di Sviluppo Rurale per il periodo 2007/2013;

TENUTO CONTO che detto Manuale prevede, per la gestione degli elenchi di liquidazione relativi a domande di pagamento istruite con esito positivo, distinte fasi procedurali ed individua i seguenti ruoli:

- Revisore di primo livello;

- Revisore di secondo livello;
- Responsabile delle autorizzazioni (Ente regionale);
- Responsabile delle autorizzazioni (Regionale);

RITENUTO, essendo il ruolo del “Revisore di secondo livello” opzionale, di non attivare tale figura in quanto, oltre all’esigenza di accelerare i tempi procedurali per l’effettuazione dei pagamenti, si ritiene che il modello organizzativo regionale ed il relativo sistema dei controlli e l’operatività del revisore di primo livello, forniscano sufficienti ed adeguate garanzie in ordine alle operazioni di verifica sulle autorizzazioni alla liquidazione dei contributi;

CONSIDERATO che, per le misure del PSR gestite sotto la diretta responsabilità della Direzione Regionale Ambiente, Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l’Ambiente, le funzioni di revisione di primo livello possano essere svolte dai funzionari già individuati, con Determinazioni Dirigenziali nn. B 4645 del 12 ottobre 2009 e B1284 del 12 marzo 2009;

RITENUTO necessario un ampliamento delle Determinazioni Dirigenziali nn. B 4645 del 12 ottobre 2009 e B1284 del 12 marzo 2009 con l’inserimento nel gruppo di lavoro del Dott. Giulio Fancello, Dirigente di Staff della Direzione Regionale Ambiente;

RITENUTO pertanto di poter individuare i funzionari che, per ciascuna delle misure e per le diverse tipologie di interventi della misura 323 azione a), possono assolvere il ruolo di “Revisori dei pagamenti”, secondo il seguente schema:

Misura	Revisore dei pagamenti
213 “Indennità Natura 2000 agricola”	Fancello Giulio, Guida Concetta
224 “Indennità Natura 2000 forestale”	Fancello Giulio, Guida Concetta
323 azione a) tipologia 1 pianificazione aa.nn.pp.	Nannini Riccardo, Vecchi Maria Cristina
323 azione a) tipologia 1 pianificazione siti natura 2000	Nannini Riccardo, Vecchi Maria Cristina
323 azione a) tipologia 1 pianificazione aree forestali	Nannini Riccardo, Vecchi Maria Cristina
323 azione a) tipologia 2 – investimenti	Nannini Riccardo, Vecchi Maria Cristina

RIVELATA la necessità che i funzionari incaricati a Revisore dei pagamenti, non abbiano svolto funzioni di responsabile della fase di ricevibilità, di responsabile del procedimento nella istruttoria di ammissibilità della domanda di aiuto e nelle successive domande di pagamento collegate alla medesima domanda di aiuto;

RITENUTO che per la definizione delle funzioni, dei compiti e delle relative responsabilità del “Revisore dei Pagamenti” si debba tenere conto delle disposizioni recate dal “Manuale delle procedure e dei controlli” predisposto dall’Organismo Pagatore Nazionale AGEA;

VISTO il documento “Manuale delle funzioni e dei compiti del Revisore dei pagamenti” che si riporta in allegato (Allegato A) e che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

RITENUTO opportuno approvare il suddetto documento “Manuale delle funzioni e dei compiti del Revisore dei pagamenti”;

CONSIDERATO che la figura del “Responsabile delle autorizzazioni” (Ente regionale) nonché quella del “Responsabile delle autorizzazioni” (Regione) per le misure suddette e per l'intero ambito regionale, in coerenza al modello organizzativo regionale ed in linea con il sistema delle procedure e dei controlli, risulta coincidente con il ruolo del Dirigente dell'Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l'Ambiente, il quale riveste altresì il ruolo del Responsabile Unico delle Misure in oggetto;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. B4921 del 16 ottobre 2009 concernente “Nomina del personale di categoria D dell'Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l'Ambiente (D2/2s/24) a responsabile del procedimento”;

CONSIDERATO che la citata Determinazione Dirigenziale n. B4921/2009 conferisce, tra l'altro, alla D.ssa Concetta Guida la nomina a responsabile del procedimento per quanto concerne le attività inerenti le istruttorie tecniche e i provvedimenti amministrativi connessi al PSR 2007 - 2013;

Tutto ciò premesso e in base alle motivazioni espresse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

- 1) Di nominare “Revisori dei pagamenti”, per le misure di seguito riportate, i seguenti funzionari:

Misura	Revisore dei pagamenti
213 “Indennità Natura 2000 agricola”	Fancello Giulio, Guida Concetta
224 “Indennità Natura 2000 forestale”	Fancello Giulio, Guida Concetta
323 azione a) tipologia 1 pianificazione aa.nn.pp.	Nannini Riccardo, Vecchi Maria Cristina
323 azione a) tipologia 1 pianificazione siti natura 2000	Nannini Riccardo, Vecchi Maria Cristina
323 azione a) tipologia 1 pianificazione aree forestali	Nannini Riccardo, Vecchi Maria Cristina
323 azione a) tipologia 2 – investimenti	Nannini Riccardo, Vecchi Maria Cristina

- 2) Di approvare ed adottare il “Manuale delle funzioni e dei compiti del Revisore dei Pagamenti” in allegato A) al presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it

Il Direttore
Dr. Raniero De Filippis

Allegato A)

MANUALE DELLE FUNZIONI E DEI COMPITI DEL “REVISORE DEI PAGAMENTI”: “Misure 213, 224 “Indennità Natura 2000” e Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Azione a) Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali ”

Il Manuale delle procedure predisposto dall’Organismo Pagatore Nazionale AGEA, prevede l’introduzione della figura del “**REVISORE DEI PAGAMENTI**” provvedendo nel contempo ad assegnare allo stesso alcune specifiche competenze e responsabilità in merito alla gestione delle domande di pagamento.

Il REVISORE DEI PAGAMENTI, considerato il modello organizzativo regionale per la gestione ed il trattamento delle domande di aiuto/pagamento delle “misure del PSR di competenza della Direzione Regionale Ambiente, svolge le proprie funzioni relativamente alle suddette misure e viene nominato con atto dirigenziale del Direttore del Dipartimento Territorio.

Le procedure predisposte dall’Organismo Pagatore Nazionale attribuiscono alla figura del Revisore specifiche competenze in sede di predisposizione delle autorizzazioni ai pagamenti.

Il Revisore, predisposti gli elenchi di pagamento distinti per misura, effettua un controllo di primo livello ed in particolare esegue le seguenti operazioni:

- seleziona un numero di domande da liquidare e crea un **lotto**. Nell’ambito del lotto sarà estratto un campione di domande che dovranno essere revisionate;
- riceve i fascicoli delle domande estratte a campione dai funzionari istruttori;
- verifica la correttezza e completezza (2%) dell’istruttoria;
- verifica la completezza (5%) dell’istruttoria;
- compila la check-list (Scheda revisore);
- determina l’esito della revisione;
- propone la liquidazione e predispose l’elenco definitivo di pagamento per la sottoscrizione del “Responsabile delle autorizzazioni” (Dirigente dell’Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l’Ambiente, Responsabile dell’attuazione delle Misure 213, 224 “Indennità Natura 2000” e Misura 323 “Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale - Azione a) Tutela, uso e riqualificazione delle risorse naturali ”);

Il REVISORE DEI PAGAMENTI deve essere individuato in un funzionario di livello D.

Le condizioni per autorizzare la liquidazione o il rigetto delle domande di pagamento incluse nel lotto sono le seguenti:

1. **Fino al 3% delle domande con esito negativo:** le domande conformi al controllo e quelle non estratte a campione, sono autorizzate per la liquidazione, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria;
2. **Dal 3.01% al 6% di domande con esito negativo:** il revisore ha la possibilità di scegliere se chiudere negativamente tutte le domande revisionate (comprese quelle non estratte a campione) o estrarre un campione supplementare del 5% sulla totalità delle domande; se, a seguito del controllo supplementare, le domande con esito negativo risultano:
 - **inferiori al 3%:** le domande conformi al controllo, nonché quelle non estratte a campione, passano alla fase successiva, mentre le domande non conformi ritornano alla precedente fase istruttoria;
 - **superiori al 3.01%:** tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria. Nel caso in cui non sarà possibile estrarre un ulteriore campione tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase di istruttoria.
3. **Superiore al 6.01%:** tutte le domande proposte in liquidazione (comprese quelle non estratte a campione) ritornano alla precedente fase istruttoria.

Le domande che hanno avuto un esito negativo nella fase di revisione di primo livello, dopo la stesura della nuova istruttoria, se inserite in un nuovo lotto, apparterranno obbligatoriamente al campione.

Il manuale delle procedure AGEA introduce inoltre due distinte figure di **“Responsabile delle Autorizzazioni”**, operanti a livello di ente periferico o regionale.

Tenuto conto del modello organizzativo regionale, per le misure gestite sotto la diretta responsabilità della Direzione Regionale Ambiente, entrambe le figure coincidono con il Responsabile Unico di Misura, nonché Dirigente dell'Area Conservazione Natura e Osservatorio Regionale per l'Ambiente, struttura alla quale è attribuita la competenza di svolgere le varie fasi istruttorie (ricevibilità, ammissibilità, graduatoria, esecuzione, erogazione, e controlli), propedeutiche all'erogazione dei fondi.

Il “Responsabile delle Autorizzazioni” lavora sui lotti che hanno superato la fase di revisione di primo livello ed effettua le seguenti operazioni:

- autorizzazione al pagamento della domanda.
- revoca dell'autorizzazione al pagamento della domanda.

Gli elenchi di liquidazione prodotti dovranno essere sottoscritti sia dal “Revisore dei pagamenti”, sia dal “Responsabile delle autorizzazioni.

Completate le verifiche di competenza il Responsabile Unico di Misura provvede ad inviare, con apposita nota di trasmissione, contenente l'indicazione del numero identificativo dell'elenco, completo dei requisiti formali previsti (timbri, firma del Responsabile delle autorizzazioni al pagamento, ecc.), gli elenchi di liquidazione alla Direzione Regionale Agricoltura, per il successivo invio degli elenchi all'Organismo Pagatore AGEA.

Eventuali adeguamenti o deroghe alle disposizioni procedurali suddette potranno essere previste nel caso di domande afferenti alla progettazione integrata di filiera e territoriale.